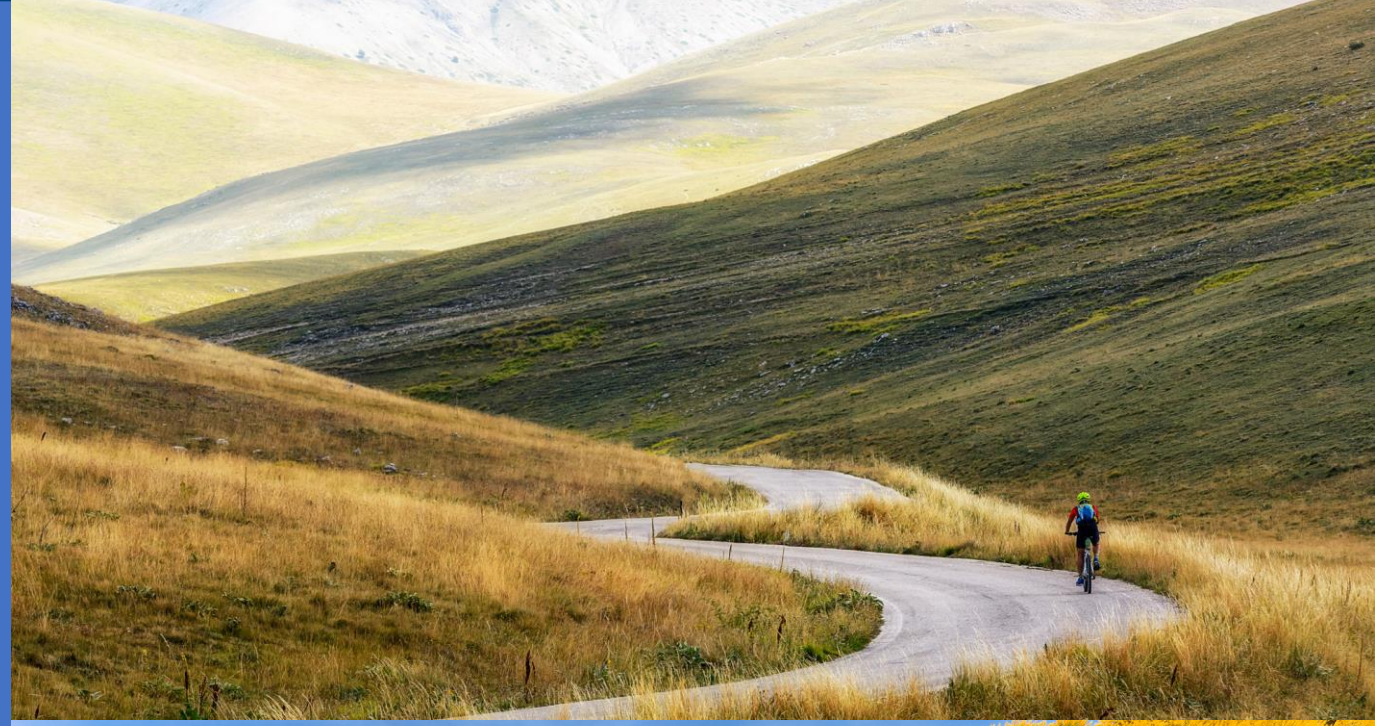
LA SOSTENIBILITA' NEL TURISMO

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO



Un chiaro indirizzo strategico

- **Il 1° dicembre 2022, il Consiglio d'Europa ha adottato l'Agenda Europea per il turismo 2030, con un orizzonte al 2050**, che definisce il percorso per lo sviluppo di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente.
- Inoltre, sempre nel 2022, la Presidenza indonesiana **G20 nelle "Linee Guida di Bali sul rafforzamento delle comunità e delle micro-piccole-medie-imprese come agenti per la trasformazione del turismo",** colloca al centro del **percorso di sviluppo turistico la trasformazione digitale, la transizione energetica sostenibile**, per fornire **orientamenti sulle politiche** e sulle pratiche chiave volte alla creazione di comunità e imprese più resilienti e sostenibili nel contesto dell'emergenza climatica, ambientale, economica e sociale del post pandemia.
- In ambito nazionale, **con il Piano Strategico del Turismo 2023-2027, il Ministero del Turismo delinea una visione, strumenti e interventi per la valorizzazione e la promozione, anche a livello europeo, di un'offerta turistica diversificata, compatibile con l'ambiente e con un utilizzo sostenibile dello stesso**.
- **Gli indirizzi strategici sopra richiamati, rappresentano un punto di riferimento per le NTO** (National Tourism Board) **in Europa**, **alla luce del nuovo ruolo** che tali organizzazioni stanno assumendo nell'ecosistema turistico, **di coordinamento di sistemi complessi**, **di accompagnamento verso la transizione digitale e green, di promozione di pratiche inclusive ed accessibili**, oltre che di formazione e di supporto per lo sviluppo delle competenze e della competitività sui mercati.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati vari

LA DOMANDA DI SOSTENIBILITA'

LE VACANZE DEGLI ULTIMI DUE ANNI: *più di un italiano su due ha effettuato dei week-end escursionistici*

Negli ultimi due anni lei ha fatto...

		Uomo	Donna	15-34	35-54	Oltre 54	Fino a 30.000	Da 30 a 100.000	Oltre 100.000	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
una vacanza all'aria aperta/outdoor	Nessuno 69%; Due o più 12%; Uno 19%	34%	29%	**42%**	35%	21%	31%	35%	29%	31%	31%	30%	35%
	31%												
	(25% Settembre 2022)												
week-end escursionistici	Nessuno 47%; Due o più 34%; Uno 19%	56%	49%	**66%**	56%	40%	55%	**60%**	51%	49%	52%	53%	55%
	53%												
	(46% Settembre 2022)												
4 notti fuori casa per escursioni	Nessuno 64%; Due o più 18%; Uno 18%	38%	33%	**46%**	**41%**	22%	37%	**41%**	36%	31%	35%	34%	39%
	36%												
	(30% Settembre 2022)												

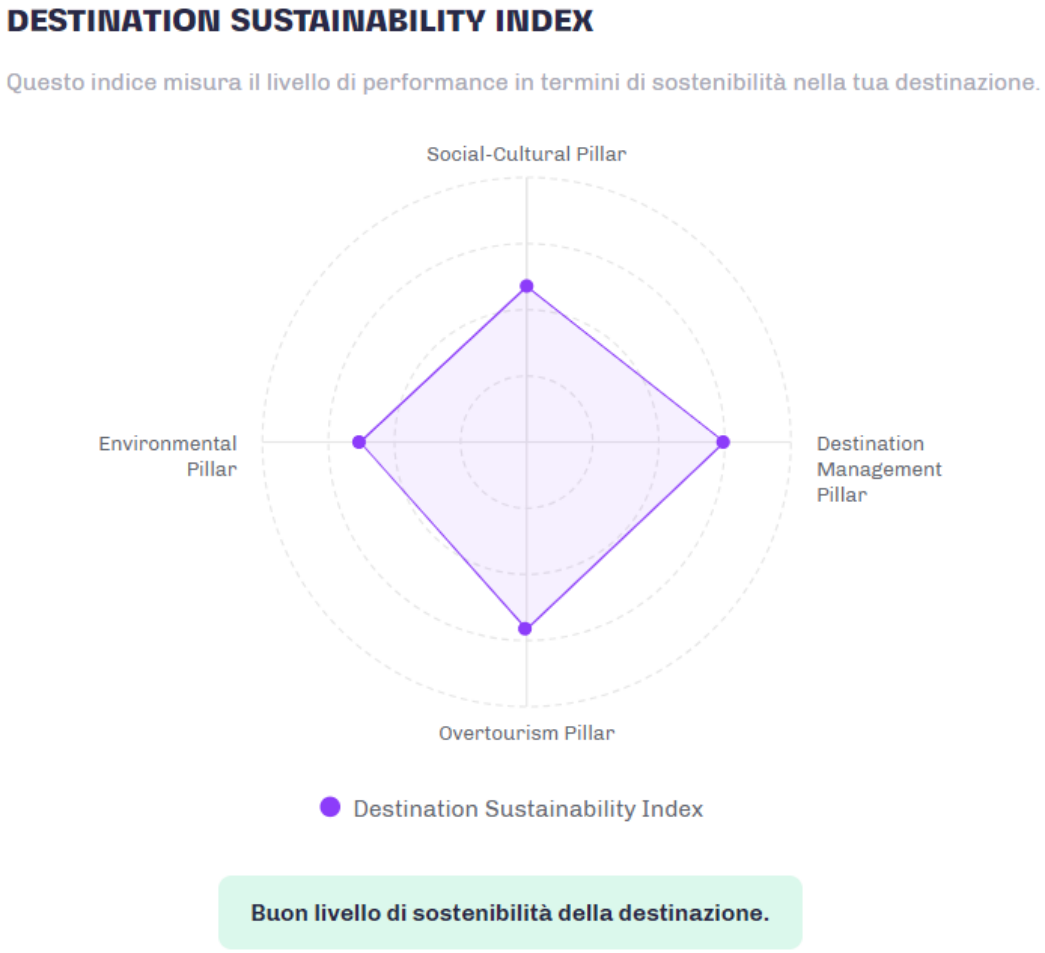
Base dati: Totale Campione (n=3000)

Fonte: Ufficio Studi ENIT e Human Company su Rilevazione Istituto Piepoli, settembre 2023

ENIT 1919 AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

I pilastri della sostenibilità

Il **Destination Sustainability Index** è un framework, composto da 4 pillar, utilizzato per valutare e misurare le prestazioni di sostenibilità di una destinazione, attraverso l'analisi di fonti di dati proprietarie ed esterne. L'indice mira a fornire una valutazione completa degli sforzi di sostenibilità, consentendo confronti tra diverse destinazioni e servendo come guida per prendere decisioni informate e intraprendere azioni verso pratiche sostenibili.



Destination Sustainability Index	**64,0** /100
Social-Cultural Pillar	**58,8** /100
Destination Management Pillar	**74,8** /100
Overtourism Pillar	**70,7** /100
Environmental Pillar	**63,1** /100

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

Il **Social-Cultural Pillar** si concentra sugli effetti del turismo sia sugli aspetti sociali che culturali di una destinazione, come la presenza e la qualità delle aree verdi urbane, la vitalità culturale e la reputazione della destinazione, e l'accessibilità generale in termini di trasporto pubblico. Attraverso l'analisi di dati proprietari, l'indice mira a fornire preziose informazioni per promuovere comunità inclusive e lo sviluppo sostenibile.

SOCIAL-CULTURAL PILLAR

Questo pillar valuta l'impatto del turismo sugli aspetti sociali e culturali della destinazione.

Social-Cultural Pillar	**58,8** /100	62,2 /100
Cultural Index	**65,2** /100	68,0 /100
Urban Green Index	**46,7** /100	52,0 /100
Public Transportation Index	**51,9** /100	52,1 /100
LGBTQ+ Index	**67,6** /100	70,8 /100

Il **Cultural Index** valuta la presenza e la qualità dei POI associati agli aspetti culturali della sostenibilità, che includono: luoghi di culto rappresentanti varie affiliazioni religiose; musei, teatri, biblioteche, pinacoteche, monumenti e aree archeologiche di interesse nazionale e locale.

L'Urban Green Index valuta la presenza e la qualità dei POI legati ai parchi urbani. L'indice è calcolato basandosi su 21 categorie, che includono: parchi pubblici urbani e attrazioni correlate; foreste, parchi nazionali, fiumi e laghi vicino alle aree urbane; sentieri naturalistici, piste ciclabili e bike rental in aree urbane.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

SOCIAL-CULTURAL PILLAR

Questo pillar valuta l'impatto del turismo sugli aspetti sociali e culturali della destinazione.

Social-Cultural Pillar	**58,8** /100	62,2 /100
Cultural Index	**65,2** /100	68,0 /100
Urban Green Index	**46,7** /100	52,0 /100
Public Transportation Index	**51,9** /100	52,1 /100
LGBTQ+ Index	**67,6** /100	70,8 /100

Il **Public Transportation Index** valuta la presenza e la qualità dei POI legati ai sistemi di trasporto pubblico. L'indice è calcolato basandosi su 28 categorie, che includono: fermate degli autobus, stazioni della metropolitana e del tram; stazioni ferroviarie nazionali e locali, porti e aeroporti; stazioni e servizi di sharing mobility.

LGBTQ+ Index valuta la percezione di inclusione di genere, il confronto con altre destinazioni e monitora i cambiamenti nel tempo. Questo indice è calcolato sia a livello dei singoli POI che a livello della destinazione. A livello dei POI, vengono eseguite ricerche di contenuti correlati all'LGBTQ+ utilizzando parole chiave appropriate, e un classificatore di testo basato su machine learning assegna un punteggio (da 0 a 100) che rappresenta "l'LGBTQ+ friendliness" del testo. A livello di destinazione, i punteggi individuali vengono aggregati per calcolare il punteggio medio per l'intera regione.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

DESTINATION MANAGEMENT PILLAR

Questo pillar valuta la soddisfazione dei visitatori in base alla loro esperienza presso i vari punti di interesse all'interno della destinazione.

Destination Management Pillar	**74,8** /100	83,4 /100
Sentiment Index	**86,4** /100	85,6 /100
Travel barometer Index	**75,1** /100	96,5 /100
Seasonal Balance Index	**44,5** /100	36,5 /100

Il **Destination Management Pillar** ha come obiettivo la valutazione della soddisfazione dei visitatori in base alla loro esperienza presso i vari punti di interesse all'interno della destinazione. Questo pillar pone particolare enfasi sulla percezione complessiva che i visitatori hanno, sulla fiducia che sviluppano e sul conseguente successo che la destinazione turistica può ottenere.

Il **Sentiment Index** misura il livello di soddisfazione espresso online dagli utenti su qualsiasi punto di interesse e destinazione. Analizza i contenuti postati su oltre 130 fonti online e produce un indice sintetico da 0 a 100 che ti fornisce una panoramica generale sulla tua reputazione online.

Il **Travel Barometer Index** monitora e valuta il benessere di una destinazione turistica, restituendo una panoramica affidabile e completa dell'industria dei viaggi nella destinazione, combinando elementi quantitativi e qualitativi basati sul sentiment, volume dei contenuti e presenza digitale dei punti di interesse nel territorio.

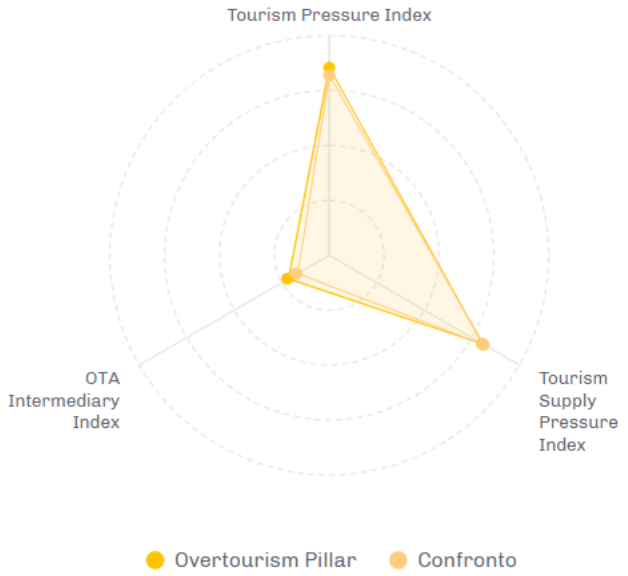
Il **Seasonal Balance Index** valuta il grado di dipendenza di una destinazione dalle variazioni stagionali del turismo. Questo indice si basa sull'analisi dei flussi di recensioni e post dei visitatori nel corso dell'anno, e mira a misurare la stabilità della destinazione rispetto alle fluttuazioni stagionali dell'anno precedente. Un punteggio elevato indica un costante afflusso di viaggiatori, sottolineando una maggiore uniformità nell'attrattiva turistica durante tutto l'anno.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

OVERTOURISM PILLAR

Questo pillar valuta l'impatto del turismo eccessivo in una destinazione.



Overtourism Pillar	**70,7** /100 68,6 /100
Tourism Pressure Index	**85,3** /100 81,9 /100
Tourism Supply Pressure Index	**80,8** /100 81,4 /100
OTA Intermediary Index	**21,4** /100 16,6 /100

Il **Tourism Pressure Index** misura la pressione turistica sulla comunità ospitante in termini di rapporto tra flusso turistico e densità di popolazione nella destinazione.

Il **Tourism Supply Pressure** Index misura la pressione dell'offerta turistica sulla comunità ospitante, cioè il rapporto tra i POI relativi agli affitti brevi e ricettività, e la densità di popolazione nella destinazione.

L'OTA Intermediary Index valuta il livello di intermediazione da parte delle agenzie turistiche online, rispetto all'offerta totale del comparto ricettività della destinazione.

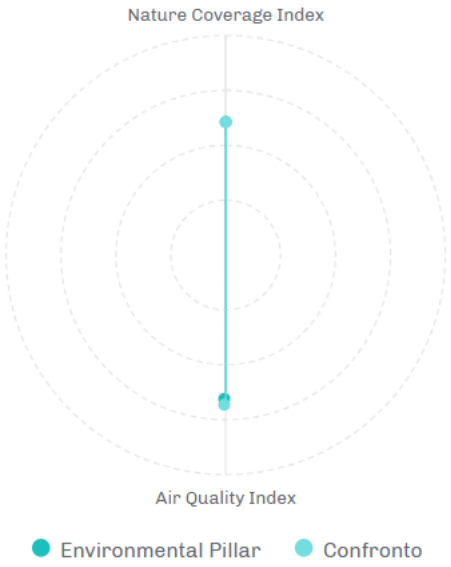
L'Overtourism Pillar si concentra sulla valutazione dell'impatto di flussi turistici eccessivi o mal gestito in una destinazione. Utilizza diversi indicatori, tra cui i flussi turistici stessi, le pressioni sull'offerta turistica e l'impatto sulla soddisfazione delle comunità ospitanti. Inoltre, viene considerata la percentuale di alloggi prenotati tramite OTA. Gli indicatori sono derivati da un mix di dati, come il sentiment, l'analisi delle tracce digitali, dei POi e la densità di popolazione.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

ENVIRONMENTAL PILLAR

Questo pillar rappresenta valuta l'impatto e la gestione delle attività umane sull'ecosistema della destinazione.



Environmental Pillar	**63,1** /100 64,4 /100
Nature Coverage Index	= **60,6** /100 60,6 /100
Air Quality Index	**65,5** /100 68,2 /100

L'Environmental Pillar, rappresenta uno dei cardini fondamentali della sostenibilità che valuta l'impatto e la gestione delle attività umane sull'ecosistema della destinazione. Questo pillar si basa sui dati aperti forniti dal programma di osservazione della Terra Copernicus dell'Unione Europea, che fornisce informazioni preziose sull'ambiente globale.

Il **Natural Coverage Index** valuta la presenza e l'estensione degli elementi naturali come boschi, prati, spiagge e superfici innevate nell'ambiente circostante. Rappresenta la misura della conservazione degli habitat naturali e dell'ecosistema.

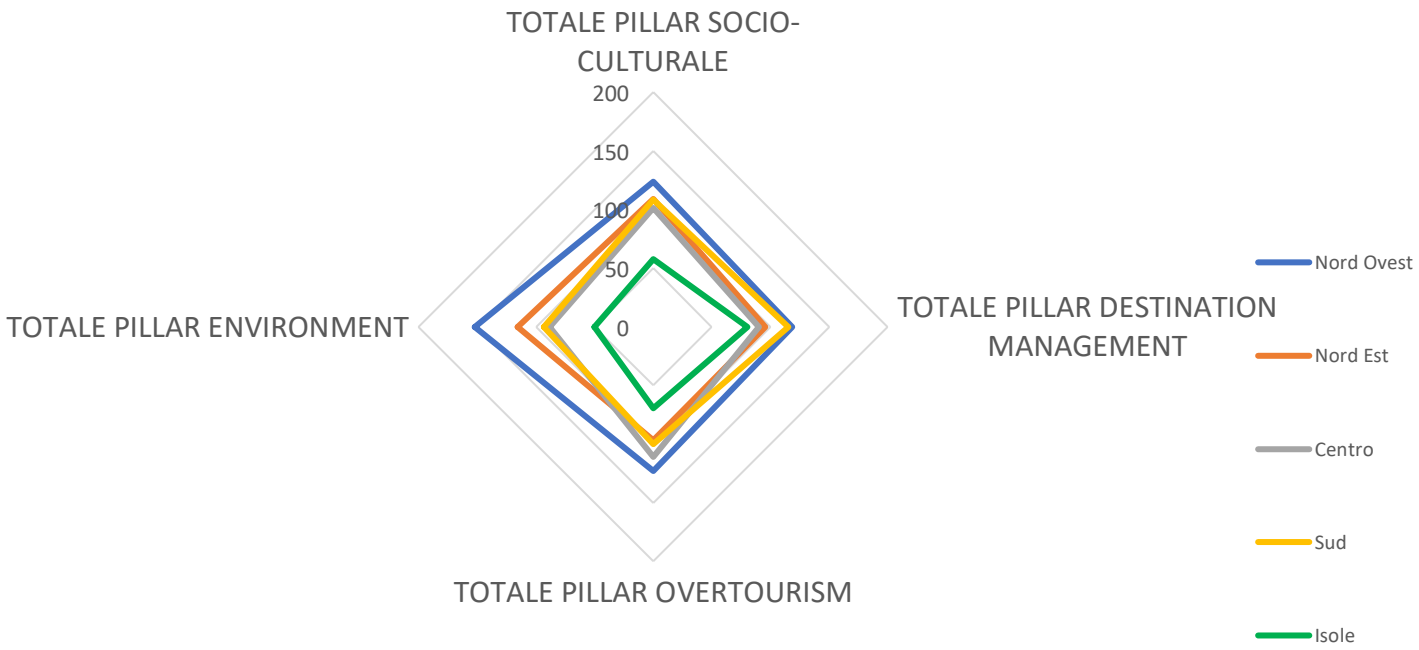
L'Air Quality Index è un parametro cruciale che fornisce una valutazione della qualità dell'aria in un'area specifica. Esso considera vari inquinanti atmosferici quali pm10, pm25, no2, o3, so2 e fornisce una valutazione della qualità dell'aria in un'area specifica. Questo indice riflette il livello di inquinamento atmosferico e i potenziali impatti sulla salute umana e sull'ambiente.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

I pilastri della sostenibilità

Il posizionamento 2023 dei territori italiani

(media Italia = 100)



Dalla valutazione dei singoli indici provinciali, si è ricostruito l'indicatore sintetico di livello macro-territoriale. Il risultato, a seguito della standardizzazione, riflette un **posizionamento migliore** da parte delle destinazioni del **Nord Ovest**, in generale e in particolare rispetto al **pillar ambientale**, seguite dal **Nord Est**.

Le destinazioni del **centro Italia** sono **posizionate meglio** sulla **tematica dell'*overtourism***.

Le mete del **Sud**, nel cammino per la sostenibilità, **spiccano** sul pillar del **destination management**.

Le **Isole**, evidenziano la maggiore criticità legata ad una minore accessibilità.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

ESCURSIONISMO, CAMMINI E TURISMO LENTO

Dall'indagine (ENIT), condotta nell'estate 2023 su alcuni mercati esteri[1], risulta che **il 70,4% degli intervistati ha viaggiato all'estero per vacanza negli ultimi 5 anni**. Il **49% di questi afferma di essere stato in Italia. Lo stile italiano è tra gli aspetti che più rimane impresso nei ricordi degli intervistati**, con un valore pari al 44,5%. A seguire **le bellezze naturalistiche** (38,8%), il **patrimonio culturale** (33,4%), i **prodotti enogastronomici** (32,2%) e le tradizioni (30,4%).

I viaggi sostenibili ottengono una valutazione media pari a 6,4, considerando una scala da 1 a 10. **I polacchi** sono tra i più **favorevoli ad intraprendere viaggi sostenibili** (il 92,1% ha risposto sì), seguiti da **spagnoli** (82,7%) e da **statunitensi** (81,5%). **Circa la metà** di chi è stato in Italia negli ultimi 5 anni afferma che **sarebbe disposto a spendere fra il 5% e il 10% in più per assicurarsi un viaggio sostenibile. Il 2,5%** spenderebbe **qualunque cifra** pur di raggiungere questo scopo.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su rilevazione IZI

[1] L'indagine ha coinvolto 5.016 intervistati, 500 per ogni paese: Austria, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, USA (NY e Miami). Interviste in modalità CATI dal 15/06/2023 al 29/06/2023.

ENIT 1919 AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO